

Uil: «Al personale comunale negato il permesso»

Insegnanti della materna L'assemblea si fa in piazza

Continua la vertenza nel mondo della scuola d'infanzia, per l'annunciata apertura luglio degli istituti. Oggi in piazza Dante si terrà l'assemblea di tutto il personale - docente e non docente - delle scuole materne, indetta dalla Uil Fpl Enti Locali. Un'assemblea tuttavia che comincia all'insegna dell'amarezza. A mancare saranno le cuoche e il personale d'appoggio, che in molti Comuni non hanno ottenuto l'autorizzazione a partecipare. Lo denuncia Marcella Tomasi, che nel mirino mette soprattutto il sindaco di Trento Franco Ianeselli, con un passato nel mondo sindacale, come segretario provinciale della Cgil.

«Negata l'assemblea sindacale anche da alcune amministrazioni comunali, a seguito di un parere del Consorzio dei Comuni - spiega Tomasi - La questione quindi è solo e unicamente politica: la giunta leghista ha dichiarato guerra alla Uil e il resto dell'apparato obbedisce. Anche lo stesso Comune di Trento, governato dall'ex collega Ianeselli, comunica al proprio personale la mancata autorizzazione alla partecipazione ad un'assemblea sindacale: tutto il suo passato spazzato via con una sterile comunicazione al personale».

L'assemblea si terrà comunque: a partire dalle 8 in piazza Dante: «Domani proclameremo lo stato d'agitazione di tutto il personale insegnante, cuoco e operatore d'appoggio al quale seguirà una denuncia formale agli Enti che hanno negato l'assemblea - prosegue Tomasi - Le assemblee non si fermano e andranno avanti durante il mese di giugno per arrivare ad un grande sciopero». Perché, conclude, al personale della scuola d'infanzia «stanno negando i basilari diritti contrattuali».